

# Caro ANGELO custode...

«**D**a sempre l'uomo avverte intorno a sé entità invisibili e impalpabili - spiega **Saverio Gaeta, esperto di Angelologia, autore insieme a Marcello Stanzione del libro *Inchiesta sugli angeli*** (Mondadori), - spesso benefiche e talvolta malefiche, che lo accompagnano o lo ostacolano nella vita di ogni giorno. Queste figure vengono definite o immaginate quali angeli "buoni" e "cattivi". Del resto, la Bibbia narra il loro coinvolgimento sin dagli inizi nella misteriosa storia della creazione dell'universo. In ogni caso, qualunque sia l'epoca, la cultura e la religione, la descrizione di esseri luminosi e generalmente invisibili, di forma umana, però dotati di due o più ali, si riscontra in molteplici tradizioni orali o scritte. E il trascorrere dei secoli, con il costante progresso della scienza e della tecnica, non ha minimamente intaccato questo radicato convincimento popolare». Quattro secoli fa, nel 1608, la devozione verso gli angeli custodi è stata ufficializzata nella liturgia della Chiesa cattolica con l'istituzione della festa fissata da papa Clemente X per il 2 ottobre. Ma forse è solo negli ultimi decenni che è esploso in tutto il mondo un

singolare fenomeno mediatico, importato dall'America, che ha riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica la tematica degli angeli, spesso anche con testimonianze di dubbia credibilità, che cancellano il confine fra religione e magia.

In un tempo difficile come quello attuale, un po' tutte coviamo nel cuore un maggiore bisogno di protezione e il desiderio di fuggire da una realtà priva di valori e di punti di riferimento per ritornare a una spiritualità e a una dimensione mistica individuale. E anche in libreria oggi si avverte uno sfarfallio di ali: **Avrò cura di te** (Longanesi) scritto a quattro mani da **Massimo Gramellini** e **Chiara Gamberale**, è imperniato sul dialogo serrato fra una ragazza dalla vita complicata e il suo angelo custode. Più scanzonato e irriverente **Professione angelo custode** dell'autore cult finlandese **Arto Pasilinna**.

Da un'inchiesta condotta dal **Centro studi sulle nuove religioni** è emerso che il 67,4 per cento degli intervistati crede negli angeli: una cifra molto vicina a quella del 70,2 per cento di chi si dichiara cattolico praticante. E la percentuale dei "fan delle ali" sale a oltre il 71 per cento fra gli adolescenti.

## GLI ARCANGELI NELLA BIBBIA

**Gabriele** Il nome significa Fortezza di Dio, ma è noto anche come Messaggero della salvezza, visto che è stato inviato a Maria per annunciare l'arrivo del Messia. Il fatto che abbia portato in terra il più importante messaggio della storia gli è valso un incarico terreno: nel 1951 papa Pio XII lo ha proclamato patrono delle Telecomunicazioni.  
**Michele** Il nome significa "Chi è come Dio?" e la tradizione vuole che venga incaricato di missioni



di grande coraggio e forza, come quella di scacciare gli angeli decaduti per aver peccato di superbia, ossia i demoni. Viene considerato il patrono delle fonti e delle acque curative. Papa Francesco ha consacrato all'arcangelo Michele lo Stato della Città del Vaticano, chiedendogli che «ci difenda dal Maligno e che lo getti fuori».  
**Raffaele** Chiamato anche Medicina di Dio, secondo la tradizione è il medico dell'anima e del corpo. Vanta una nutrita sequenza di patrocini: viaggiatori, marinai, farmacisti, fidanzati e giovani sposi.